



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 0697859443 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

Prot. n°

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2023/2024
Amministrazione Finanza e Marketing
Classe 5 - sez. A



I.S.I.S. G. DI Vittorio
LADISPOLI

Documento del Consiglio di Classe
(O.M. n°55 del 22 marzo 2024)

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
CONTINUITÁ NEL TRIENNIO.....	4
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE:	6
PERCORSI DIDATTICI:	8
OBIETTIVI CONSEGUITI IN OGNI DISCIPLINA:	11
METODOLOGIE DIDATTICHE	17
TIPOLOGIA DI VERIFICA	17
INTERVENTI DI RECUPERO	18
SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, SPAZI UTILIZZATI.....	18
SIMULAZIONE PROVE D’ESAME	19
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	19
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA	22
EDUCAZIONE CIVICA.....	24
ATTIVITÁ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	31
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)	32
ATTIVITÁ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	32
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	35
ALLEGATI:.....	51

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa La Rosa Vincenza
Coordinatore di classe	Prof.ssa Chiara Piergiovanni

Docente	Materia	Ore
Manfridi Alessandro	Religione	1
Sorce Annalisa	Italiano e Storia	6
Di Pauli Tiziana	Inglese	3
Sottile Marta	Francese	3
Pascalini Lucia Claudia	Matematica	3
Clementi Daniela	Economia Aziendale	8
Gargiulo Lucia	Diritto	3
Gargiulo Lucia	Scienza delle finanze	3
Moriggi Gabriella	Scienze Motorie	2
Pecorelli Alessandra Pina	Sostegno	18
Piergiovanni Chiara	Sostegno	18

CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

Docente	Materia	Anno di corso			
		3A	3B	4°	5°
Manfridi Alessandro	Religione			X	X
Sorce Annalisa	Italiano e Storia	X		X	X
Di Pauli Tiziana	Inglese	X		X	X
Sottile Marta	Francese		X	X	X
Pascalini Lucia Claudia	Matematica				X
Clementi Daniela	Economia Aziendale	X		X	X
Gargiulo Lucia	Diritto				X
Gargiulo Lucia	Scienza delle finanze				X
Moriggi Gabriella	Scienze Motorie	X	X	X	X
Pecorelli Alessandra Pina	Sostegno				X
Piergiovanni Chiara	Sostegno		X	X	X

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

Obiettivi educativi – comportamentali

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata sulla tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizioni e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di auto controllo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

Obiettivi cognitivi – trasversali

Conoscenze:

- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline
- conoscere linguaggi specifici delle varie discipline
- conoscere e rispondere attivamente al linguaggio tecnologico e alle varie modalità di interazione virtuale

Abilità:

- possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative
- comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
- saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- sapersi orientare e interagire con i moderni mezzi tecnologici a disposizione

Competenze:

- illustrare padroneggiare gli aspetti tecnici del proprio lavoro
- saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale
- saper partecipare seriamente responsabilmente al dialogo educativo e interagire in senso motivato e anche in modo originale

PROFILO DELLA CLASSE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

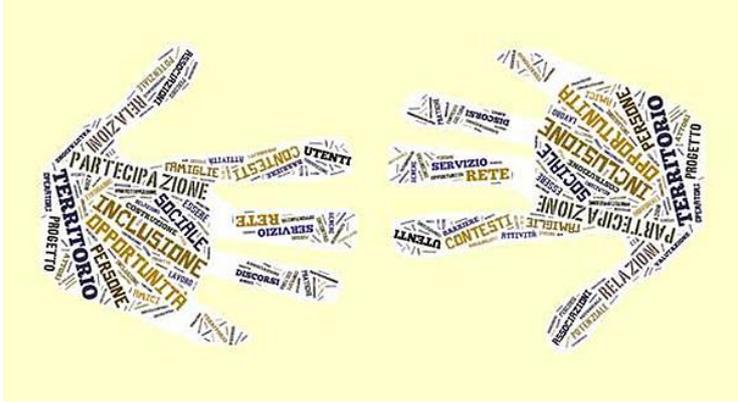
La V A Amministrazione Finanza e Marketing è formata da 20 alunni (12 maschi e 8 femmine), l'attuale composizione della classe è il risultato di alcune variazioni avvenute nel corso degli anni dovute a mancata promozione o cessata frequenza da parte di alcuni studenti, inserimento di nuovi alunni ed in particolar modo è dovuta all'unificazione, durante il quarto anno, delle classi 3A e 3B.

Il gruppo classe dal punto di vista disciplinare ha mostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo, gli alunni solitamente assumono comportamenti di rispetto, dimostrando correttezza nei rapporti interpersonali, ad eccezione di alcuni momenti di polemica. Per quanto riguarda l'approccio allo studio, parte della classe non si è applicata in modo costante ed ha effettuato, spesso, assenze strategiche, mostrando difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore, con difficoltà di comprensione ed elaborazione dei concetti complessi, con rigidità nei ragionamenti e non riuscendo ad effettuare i collegamenti interdisciplinari in modo autonomo.

Inoltre lo studio è stato prevalentemente di tipo mnemonico e discontinuo e solo in prossimità delle verifiche; per parte degli alunni è mancata una continua, attiva e coinvolgente partecipazione, oltre che uno studio a casa costante e, per alcuni, si evidenziano lacune pregresse e un grado di concentrazione limitato. Tutto ciò ha compromesso, a parte per alcuni alunni che si sono distinti per buone capacità, competenze e impegno, il raggiungimento di un buon livello di preparazione globale. Si segnala, inoltre, che a causa di numerose attività extra scolastiche e di interruzioni del calendario scolastico, concentrate nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe si è trovato in difficoltà a svolgere e portare a termine il programma didattico delle singole discipline.

Gli studenti sono stati valutati in maniera positiva durante gli stages effettuati ed hanno dato prova di correttezza, di rispetto delle regole e degli orari.

Al termine del quinquennio di studi, il Consiglio di Classe ritiene che gli allievi abbiano complessivamente conseguito capacità e competenze adeguate alle loro possibilità tali da permettere loro, in relazione alle diverse prospettive di vita, l'ingresso nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

<p>L' Ambiente</p>	<p>tutte</p>	
<p>Diritti, libertà e forme di Stato</p>	<p>tutte</p>	
<p>La globalizzazione</p>	<p>tutte</p>	

L'etica e
l'impresa

tutte



OBIETTIVI CONSEGUITI IN OGNI DISCIPLINA:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	Gli studenti sono in grado di comprendere le informazioni principali e lo sviluppo argomentativo di un testo pur presentando, in linea generale, difficoltà di tipo espositivo ed espressivo sia scritte che orali. Tendono comunque ad un apprendimento di tipo mnemonico	Gli alunni sanno sostenere e interagire utilizzando semplici capacità espressive, modalità di linguaggio modesto e sostanzialmente adeguato al tipo di richiesta e compiere, in generale, semplici collegamenti cogliendo relazioni sostanziali tra i fatti
STORIA	Gli studenti sono in grado di comprendere le informazioni centrali e significative di un testo e di collegarle tra loro presentando in linea generale, una modesta capacità espositiva e uno scarso linguaggio specifico. L'apprendimento privilegiato è di tipo mnemonico.	Gli alunni sanno sostenere e interagire utilizzando semplici capacità espressive, modalità di linguaggio sostanzialmente adeguato al tipo di richiesta e compiere, in generale, semplici collegamenti cogliendo relazioni sostanziali tra fatti.
INGLESE	Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni contenute in un testo specifico o di carattere generale e di riferirne le linee essenziali in modo sufficientemente adeguato, anche se con errori di forma. L'apprendimento è stato per lo più di tipo mnemonico.	Gli alunni sono in grado di esporre i contenuti e sostenere semplici conversazioni sui temi affrontati. Alcuni hanno dimostrato di saper compiere opportuni collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio.
FRANCESE	Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni contenute in un testo specifico o di carattere generale e di riferirne le linee essenziali in modo semplice e sufficientemente adeguato,	Gli alunni sono in grado di esporre i contenuti e sostenere semplici conversazioni sui temi affrontati. Alcuni hanno dimostrato di saper compiere opportuni collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio.

	anche se con errori di forma. L'apprendimento è stato per lo più di tipo mnemonico.	
MATEMATICA	<p>Gli alunni sanno utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Sanno individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.</p> <p>Sanno rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche.</p> <p>Gli alunni sanno studiare le proprietà di una funzione o interpretare un fenomeno partendo dal grafico che lo descrive.</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – studiare una funzione razionale e razionale fratta; – leggere il grafico di una funzione; – analizzare funzioni di domanda e offerta; – risolvere problemi riguardanti costi, ricavi e profitti; – risolvere problemi di massimo e di minimo anche con funzioni non lineari; – risolvere problemi di scelta; – risolvere problemi di scorte; – risolvere una disequazione lineare in due variabili; – risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari in due variabili (funzioni non lineari solo con Geogebra); – individuare la funzione obiettivo in un problema di programmazione lineare in due variabili e costruire i vincoli tecnici e di segno individuando la regione ammissibile; – trovare il massimo e il minimo della funzione obiettivo con il metodo grafico.
ECONOMIA AZIENDALE	La Classe in esame, con modalità e abilità individuali diversificate, sa orientarsi,	La Classe nel suo complesso sa svolgere compiti semplici o mediamente articolati in situazioni note, mostrando di

	<p>nella gran parte dei casi <u>se guidati</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ nel redigere e riclassificare il bilancio d'esercizio di una impresa industriale; ○ interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi per indici; ○ delineare il processo di pianificazione e controllo; ○ costruire il sistema di budget ed effettuare l'analisi degli scostamenti. <p>Il Classe ha dimostrato, tranne pochi casi, lentezza nei processi di apprendimento, in vari casi dovuta a scarso impegno nello studio individuale e scarsa motivazione. Per pervenire alla sufficienza, in vari casi, è stato necessario svolgere sempre verifiche di recupero. Ciò ha reso, nel corso del V^o anno, il percorso, sia di acquisizione di nuove conoscenze e abilità, sia di consolidamento delle conoscenze e abilità pregresse ancora più difficoltoso. La Classe nel suo complesso ha imparato a leggere un esercizio che simula un caso aziendale noto, a comprendere le consegne ed applicare le procedure contabili apprese per risolvere la problematica proposta <u>referita ad ognuno dei diversi argomenti trattati</u>.</p>	<p>possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>La Classe nel suo complesso non ha raggiunto un sicuro livello di autonomia, tranne alcuni alunni/e che hanno dimostrato di orientarsi nella materia con una maggiore padronanza ed autonomia. La docente si ritiene comunque soddisfatta per essere riuscita a colmare il notevole gap esistente tra il livello di partenza e l'attuale livello alla soglia dell'Esame di Stato.</p>
--	---	---

	<p>Alcuni alunni/e, maggiormente motivati e ben strutturati, hanno dimostrato di aver raggiunto un livello di conoscenze e abilità buone.</p> <p>Un secondo gruppo è formato da alunni/e che si sono impegnati con volontà e costanza per raggiungere risultati di rendimento mediamente sufficienti e discreti, pur avendo sia delle lacune pregresse non completamente colmate, sia un metodo di studio non sempre efficace.</p> <p>Alcuni alunni/e, solo in vista dell'Esame, hanno abbandonato un atteggiamento di inerzia e di passività e hanno iniziato a mettere a frutto le loro capacità per raggiungere risultati mediamente sufficienti.</p> <p>Lo sforzo della docente è stato quello di portare la Classe verso uno stile d'apprendimento meno memonico, dando spazio all'uso del pensiero logico ed intuitivo: solo in alcuni casi il risultato è stato raggiunto.</p>	
DIRITTO	<p>Sa distinguere le varie forme di Stato e di Governo.</p> <p>Comprende il reale significato di Democrazia.</p> <p>Comprende gli eventi storici e le ragioni che hanno dato</p>	<p>È capace di riconoscere i collegamenti tra gli eventi attuali e quanto studiato.</p> <p>Riesce a collegare i principi appresi e interiorizzati sia con la propria personale esperienza</p>

	<p>origine alla Costituzione italiana.</p> <p>Sa collegare i principi fondamentali della Costituzione con la convivenza civile tra cittadini e tra i popoli. Comprende il funzionamento degli organi principali dello Stato.</p> <p>Riconosce le dinamiche per la creazione di uno Stato sociale. Comprende le ragioni storiche e i principi comuni che hanno originato l'Unione Europea e gli altri organismi internazionali.</p>	<p>di vita che con le altre discipline di studio.</p> <p>È in grado di sfruttare con consapevolezza lo status di cittadino italiano ed europeo.</p> <p>È in grado di compiere scelte politiche consapevoli perché ha compreso l'importanza della partecipazione.</p> <p>È in grado di informarsi da fonti attendibili e di leggere le informazioni attraverso il filtro della consapevolezza dei principi inviolabili.</p>
SC. DELLE FINANZE	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - riconoscere il sistema finanziario pubblico a socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio -distinguere i concetti di tributo e spesa - confrontare i diversi tipi di politica economica - come si calcola la base imponibile, riconoscere le aliquote, definire e calcolare la capacità contributiva - saper leggere e capire il Bilancio di competenza e di cassa 	<p>Gli alunni sono in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> -di esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia -di comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche diverse; -di cogliere l'importanza dell'attività economica individuare i problemi economici fondamentali; -distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale individuare le rispettive fonti di finanziamento
SC. MOTORIE	<p>Gli studenti sono in grado di eseguire azioni motorie complesse; utilizzare le proprie abilità motorie nella pratica di</p>	<p>Gli studenti sanno collaborare ed interagire in modo costruttivo; sanno applicare le indicazioni operative fornite e</p>

	alcuni sport di squadra in modo ottimale; eseguire esercizi mirati e controllare i diversi segmenti corporei; controllare e gestire le attrezzature sportive in modo autonomo.	misurare le proprie prestazioni; sanno applicare le dinamiche di gioco ed i regolamenti degli sport praticati. Hanno acquisito una buona autonomia nella organizzazione del lavoro proposto.
RELIGIONE	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Alcuni studenti hanno cercato, pur con qualche difficoltà, di seguire il dialogo educativo, altri hanno raggiunto i risultati attesi	Gli studenti sono in grado di confrontarsi con gli aspetti più significativi nel rapporto Chiesa e mondo contemporaneo. Sul piano etico- religioso sono in grado di individuare le potenzialità e i rischi riguardanti lo sviluppo economico, sociale e ambientale, la globalizzazione e la multiculturalità

METODOLOGIE DIDATTICHE

TIPOLOGIE	MATERIE									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATIC A	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE FINANZE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Problem solving				X		X	X	X	X	
Lavori di ricerca individuali	X	X	X	X	X		X	X		
Lavori di ricerca di gruppo			X				X	X		
Attività laboratoriale	X	X		X	X		X	X		
Brainstorming			X				X	X		
Flipped classroom				X						
Lezioni frontali e pratiche				X	X	X	X	X	X	

TIPOLOGIA DI VERIFICA

TIPOLOGIA	MATERIE									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATIC A	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE DELLE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi anche multimediali			X		X		X	X		
Traduzioni			X		X					
Parafrasi	X									
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X		X	X	X		
Prove strutturate e semi-strutturate	X	X	X	X	X		X	X		
Produzione elaborati di progetto	X	X								

Prove pratiche				X		X			X	
----------------	--	--	--	---	--	---	--	--	---	--

INTERVENTI DI RECUPERO

TIPOLOGIA	MATERIE									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Sportello didattico pomeridiano						X				
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, SPAZI UTILIZZATI

TIPOLOGIE	MATERIE									
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZE DELLE	SC. MOTORIE	RELIGIONE
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali alternativi a quelli di adozione					X	X				
Manuali tecnici						X				
Testi di approfondimento	X	X	X		X		X	X		
Dizionari	X		X		X					
Appunti e dispense	X	X	X	X	X	X	X	X		
Strumenti multimediali			X	X	X	X	X	X		
Sussidi audiovisivi e digitali	X	X	X	X	X		X	X		X
Laboratorio palestra									X	
Laboratorio di informatica				X						
Laboratorio linguistico			X							

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME: Il Consiglio di Classe, ha predisposto la simulazione della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. In data 16 Aprile 2024 dalle ore 8,10 alle ore 14,10 è stata svolta la simulazione della prova di Italiano, in data 22 aprile 2024 dalle ore 8,10 alle ore 14,10 è stata svolta la simulazione della prova scritta di economia aziendale (vedi allegati).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La *valutazione sommativa* ha sempre tenuto in considerazione la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente).

Particolare importanza è stata data al livello di partenza e quello raggiunto dai discenti.

Il Consiglio di Classe ha adottato, sin dall'inizio dell'anno, una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 22 Novembre 2023 ha deliberato i criteri di valutazione degli apprendimenti commisurati alla didattica in presenza per la verifica finale dell'A.S.2023-24.

Si è effettuata una valutazione formativa tenendo conto delle *competenze raggiunte* e delle *soft skills*.

Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione alfabetica-funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. STEM
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Si è tenuto conto particolarmente delle competenze maturate nelle discipline di indirizzo.

Sono stati valutati la partecipazione alla didattica, l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità, la puntualità nelle consegne, i contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà, la capacità organizzativa.

Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti.

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sempre puntuale nelle consegne
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta molto bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone
	Capacità organizzativa nei contesti	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.
V livello: sufficiente	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.

6	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	È sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica	È in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: insufficiente 4	Partecipazione alla didattica	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.
VIII livello: gravemente insufficiente 2/ 3	Partecipazione alla didattica.	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione gravemente insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti in presenza risultano gravemente inadeguati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 22 Novembre 2023 ha deliberato i criteri di valutazione del comportamento degli alunni commisurati alla didattica in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa. PTOF.

- **Voto 5**

Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza.
Gravi fatti penalmente rilevanti.

- **Voto 6**

Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza.

Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza.

Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola.

Scarsa partecipazione alle varie attività in presenza.

Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni.

Sospensione dalle lezioni.

- **Voto 7**

Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza.

Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza.

Poca puntualità nell'entrata a scuola

Partecipazione non sempre accettabile alle varie attività in presenza

Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica

- **Voto 8**

Osservanza alle norme che regolano la didattica in presenza

Frequenza regolare nelle attività in presenza

Puntualità costante nell'entrata a scuola.

Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività in presenza, ma non sempre propositiva.

Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

- **Voto 9**

Rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza.

Frequenza regolare e precisa nelle attività in presenza.
 Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola.
 Partecipazione attiva e motivata alle varie attività in presenza
 Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.

- **Voto 10**

Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza

Assiduità nella frequenza delle attività in presenza.

Puntualità assidua nell'entrata a scuola.

Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività in presenza

Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

Vengono inseriti i seguenti criteri che a seguito del numero ritardi/uscite per quadrimestre riducono il voto di condotta:

Numero ritardi/uscite per quadrimestre	Voto condotta
2 entrate + 2 uscite	/
1 in più	-1 sul voto proposto
Da 2 a 4 in più	-2 sul voto proposto
Da 5 a 7 in più	-3 sul voto proposto
Da 8 in più	6 in condotta
Il voto di condotta non può scendere al di sotto del 6	

EDUCAZIONE CIVICA

ISIS “G. DI VITTORIO” A.S. 2023/24 UDA EDUCAZIONE CIVICA	
CLASSE V A AFM	
COORDINATORE: Prof.ssa Gargiulo Lucia	
NUCLEI TEMATICI <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • SVILUPPO SOSTENIBILE • CITTADINANZA DIGITALE 	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE <p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>L'alunno/a comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p><i>-Imparare ad imparare</i></p> <p><i>-Comunicare</i></p> <p><i>-Progettare</i></p> <p><i>-Collaborare e partecipare</i></p> <p><i>-Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <p><i>-Problem solving</i></p> <p><i>-Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...).

- Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione (e “manutenzione”) di regole condivise.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

ABILITA'

- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale.
- Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile.
- Imparare a dialogare con culture diverse e ad impegnarsi in progetti di solidarietà.
- Sapersi porre in maniera critica di fronte ai molteplici messaggi della società odierna.
- Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.
- Riconoscere nelle informazioni fornite dai media, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.

CONOSCENZE

Organizzazione politica del territorio: comune, città metropolitana, provincia, regione, stato.
 Significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
 Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.
 La Costituzione: principi fondamentali.
 Distinzione tra centralità e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato.
 I concetti di diritto e di dovere universali.
 La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
 Le agenzie dell'ONU e loro competenze.
 Confronto tra le Istituzioni di Italia, Francia, USA e Regno Unito.

- SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sulla economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. ● Conoscere le conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente. ● Attuare scelte sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente. ● Conoscere i cambiamenti psichici e fisici tipici della pubertà, per vivere la sessualità in modo equilibrato. ● Interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni di strutture e funzioni del proprio corpo. ● Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe ecc.... <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili. - Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile. - Analizzare il rapporto fra le fonti energetiche e l'ambiente. - Comprendere come l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili siano importanti per uno sviluppo sostenibile. - Essere consapevoli delle modifiche degli apparati riproduttori nel periodo della pubertà. - Capire l'importanza di assumere comportamenti adeguati a tutela del corpo umano. - Attuare scelte per evitare rischi connessi con l'uso di fumo, droghe, malattie a trasmissione sessuale. <p>CONOSCENZE</p> <p>Effetti nocivi causati dai combustibili fossili e il problema dello smaltimento delle scorie nucleari.</p> <p>Il funzionamento delle centrali esauribili e rinnovabili.</p> <p>Le strategie per ridurre il consumo di energia elettrica.</p> <p>Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e dell'apparato endocrino.</p> <p>Anatomia e fisiologia del sistema nervoso.</p>
--	---

- CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e applicare i principi base della privacy.
- Riconoscere e sfruttare le funzioni dei motori di ricerca.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

ABILITÀ

- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette.
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
- Utilizza modalità di comportamento consone ai regolamenti d'istituto.

CONOSCENZE

I rischi collegati ad un uso scorretto del web.
Netiquette e regolamenti.

MATERIE COINVOLTE/h:	N. 1) STORIA 4h “La Costituzione”	CONOSCENZE: dal II° dopoguerra alla Costituzione
		ABILITA': saper comprendere e valorizzare il percorso storico che ha portato alla nascita della Carta Costituzionale
		COMPETENZE: saper orientarsi nello spazio e nel tempo discernendo l'iter umano e storico che ha portato al raggiungimento di determinati obiettivi, saper mettere in relazione fatti e avvenimenti
	N. 2) DIRITTO 4h “La Costituzione”	CONOSCENZE: I concetti di diritto e di dovere universali. La struttura generale e i principali articoli della Costituzione Italiana e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Le agenzie dell'ONU e loro competenze.
		ABILITÀ: - Accettare gli altri e riflettere sul valore della convivenza civile. - Riconoscersi come persona e cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.
		COMPETENZE: ● Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
	N. 3) DIRITTO 7h “Istituzioni dello Stato italiano”	CONOSCENZE: Parlamento, Governo, iter legislativo
		ABILITA': Comprendere i meccanismi di funzionamento delle Istituzioni
		COMPETENZE: usare le conoscenze acquisite per poter partecipare in modo attivo e democratico alla vita del paese
	N. 4) DIRITTO 1h “statuti regionali”	CONOSCENZE: L'amministrazione diretta o statale e l'amministrazione indiretta: funzioni e natura.
		ABILITA': Distinguere le diverse funzioni delle Regioni. Analizzare la disciplina degli Enti

		Locali e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione
		COMPETENZE: Essere consapevoli del coinvolgimento dei cittadini nelle attività e nell'organizzazione dei vari enti locali, titolari del potere di curare in concreto gli interessi pubblici.
	N. 5) DIRITTO 1h "l'Unione europea"	CONOSCENZE: Cittadinanza europea
		ABILITA': comprendere lo status di cittadino europeo
		COMPETENZE: ● Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
	N. 6) DIRITTO 2h "gli organismi internazionali"	CONOSCENZE: L'ONU e le sue Agenzie
		ABILITA': Comprendere il funzionamento degli organismi internazionali e l'importante ruolo nel mantenimento degli equilibri internazionali
		COMPETENZE: saper interpretare gli eventi mondiali alla luce delle conoscenze e abilità acquisite
	N. 7) INGLESE 2h "confronto tra le Istituzioni di Italia e Regno Unito"	CONOSCENZE: Dalla monarchia assoluta a quella costituzionale
		ABILITA': Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di governo britannico e quello italiano
		COMPETENZE: Individuare collegamenti e relazioni
	N.8) FRANCESE 2h "confronto tra le Istituzioni di Italia e Francia"	CONOSCENZE: La costituzione francese e italiana a confronto. Le due forme di governo. I poteri del presidente della Repubblica francese e della Repubblica italiana a confronto.
		ABILITA': Saper distinguere e confrontare tra loro le forme di governo francese e quello italiano
		COMPETENZE: Individuare collegamenti e relazioni
	N. 9) ITALIANO 1h "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie"	CONOSCENZE: le regole di convivenza civile e la legalità, G. Colombo
		ABILITA': comprendere l'importanza di regole comuni che guidino la società,

		comprendere il valore dell'agire nella legalità
		COMPETENZE: saper mettere in relazione fatti e avvenimenti, saper comprendere i problemi della società attuale
	N. 10) ITALIANO 1h "Volontariato e cittadinanza"	CONOSCENZE: collegamento con Unisona "Dire, fare, Sostenibile"
		ABILITA': comprendere e sapersi rapportare con le nuove esigenze di rispetto e di convivenza con l'ambiente per promuovere un agire responsabile.
		COMPETENZE: saper valorizzare i principi del vivere responsabile, saper cogliere sempre un'opportunità di crescita e di arricchimento personale per una maggiore convivenza con la natura e con l'ambiente.
	N. 11) SCIENZE MOTORIE h4 "educazione alla salute e al benessere"	CONOSCENZE: significato e acquisizione dei concetti di diritto-dovere e di responsabilità civile.
		ABILITA': saper utilizzare le conoscenze acquisite nella pratica della vita quotidiana.
		COMPETENZE: prendersi cura di sé e della comunità; far proprio il principio di solidarietà, come pilastro per una convivenza civile.
	N. 12) SCIENZE MOTORIE 4h "esperienze extra-scolastiche"	CONOSCENZE: visione film e conseguente discussione
		ABILITA': saper utilizzare i principi del fair play nella vita quotidiana
		COMPETENZE: far proprio il principio di solidarietà e di rispetto
TOTALE h	33h	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)	
	SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)	
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.	
RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore.	
MODALITA' DI VERIFICA	PROVA SCRITTA	
	PROVA ORALE	
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF , tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.	

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Uscita di orientamento al Salone dello Studente;
- Uscita didattica presso il teatro Ghione per assistere allo spettacolo *“La Ciociara”*;
- Incontro in live streaming *“Educazione alla legalità e contrasto alle mafie”* di G. Colombo;
- Uscita didattica al cinema per la visione del film *“C’è ancora un domani”* di Paola Cortellesi e dibattito in classe sul suffragio universale;
- Uscita didattica a Perugia per la visita guidata della fabbrica della Perugina;
- Uscita didattica al Tar Lazio;
- Incontro divulgativo e formativo sulla legalità con il personale della Polizia di Stato;
- Educazione all’ambiente collegamento con Unisona *“Dire, fare, Sostenibile”*
- Attività di orientamento formativo con docenti tutor, titolo del modulo *“Orientarsi per scegliere: la strada della sicurezza e della legalità”*.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Corsi di formazione nel triennio:

- Corso sulla sicurezza Miur e Euservice;
- Corso Amministratore di Condominio Prof. Citro;
- Corso interdisciplinare Prof.ssa Colaciello e Prof. Bruno;
- Corso circolazione monetaria servizi e strumenti di pagamento – Tesoreria dello Stato Banca d'Italia;
- Corso “Gocce di sostenibilità per un oceano di conoscenza” – Scuola Digitale;
- Corso “Sportello Energia”;
- Corso “Voce della mia generazione”;
- Corso “A2A Life company- viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia”;
- Stage presso CAF e studi professionali;

In allegato la Relazione del Tutor Prof.ssa Colombo e la scheda riassuntiva delle ore svolte da ogni alunno.

ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI CON DOCENTI TUTOR E CURRICOLARI

Modulo curricolare di Orientamento			
Docenti tutor e docenti curricolari			
Classi coinvolte	Classi 5A AFM		
Titolo modulo	Orientarsi per scegliere: la strada della sicurezza e della legalità.		
Attività curricolari			
n.	Attività		Soggetti coinvolti

1	Introduzione alle attività di orientamento, all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'E-portfolio, Capolavoro, colloqui coi genitori e con gli alunni.		Docenti tutor
2	Educare alla scelta per il futuro: Tre Meeting Days con Assorienta		Docenti tutor, docenti del CdC e esperti esterni
3	<p>Partecipazione al progetto "Next Generation", promosso dall'università degli Studi di Roma "La Sapienza, volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale; • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze; • Conoscere il mondo del lavoro. <p>Le succitate attività saranno calibrate sul funzionamento, sui ritmi e stili di apprendimento di ciascun alunno.</p>		Docenti tutor, docenti del CdC e esperti esterni
4	Fiera sull'Orientamento Universitario e Professionale del Lazio realizzata dall'Associazione ASTER.		Docenti tutor e docenti esperti
5	<p>Attività collegata al Pcto e all'educazione alla cittadinanza "Orientarsi per scegliere: la strada della sicurezza e della legalità"</p> <p>L'attività è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il docente di diritto della classe tratterà le origini, la struttura e i caratteri della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino. Presenterà altresì gli articoli 32, 35 e 41 della Costituzione, le istituzioni che si occupano anche di sicurezza e salute (ONU e ISO) e il testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008 attraverso l'attivazione di un brainstorming; • Il docente di inglese della classe tratterà la Costituzione britannica comparandola a quella italiana, la segnaletica sulla sicurezza sul lavoro (normativa, significato, forme e colori), l'obiettivo numero 8 dell'Agenda 2030 (Il lavoro dignitoso e la crescita economica), art. 23 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i cambiamenti dei modelli di lavoro; • Il docente di economia aziendale terrà una lezione teorica sul significato e sui calcoli del TFRL (forma di risparmio forzoso stabilito dalla Legge a favore dei lavoratori e a carico dei datori di lavoro), sui Costi per il personale, sull'INAIL e sull'INPS; • Il docente di economia politica tratterà l'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione e Infortuni sul Lavoro) e l'INPS 		Docente tutor, CdC e docenti esperti esterni

	<p>(Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), il Welfare State, la previdenza sociale e le assicurazioni obbligatorie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il docente di italiano approfondirà il concetto di sicurezza e il concetto di legalità attraverso la visione e l'analisi di video/webinar informativi; • Gli alunni approfondiranno il tema della sicurezza e della legalità in materia di lavoro attraverso i materiali reperibili in rete e forniti dai docenti; • Gli alunni realizzeranno un prodotto che rappresenti il concetto di legalità e/o sicurezza (tema, testo argomentativo, saggio breve, articolo di giornale, fotografie digitali, grafiche, cartelloni in gruppo, disegni, brochure, power point, video...) che potrà essere caricato sulla piattaforma Unica. <p>L'attività sarà calibrata sulle potenzialità, sui ritmi di apprendimento e sugli stili cognitivi di ogni alunno.</p>		
6	Incontro con gli ITS		Docenti tutor, docenti del CdC, esperti esterni
7	Evento live streaming sulla legalità e sulla lotta alle mafie		Docenti tutor, docenti del CdC
8	Visione del film "C'è ancora un domani" e riflessioni sulla Condizione Femminile		Docenti tutor, docenti del CdC
9	Incontro divulgativo e formativo sulla legalità con il personale della Polizia di Stato		Docenti tutor, docenti del CdC, esperti esterni
10	Lotta alle dipendenze: somministrazione del questionario "Giochi a rischio in età adolescenziale" + riflessioni.		Docenti tutor, docenti del CdC, esperti esterni
11	Esplorare il territorio: incontro con un Consulente del Lavoro, con un Consigliere Comunale di Ladispoli e con l'avvocato Arseni		Docenti tutor, docenti del CdC, esperti esterni
12	Pagine di legalità, esempi di cittadinanza: Evento Live Streaming sul Contrasto alle Mafie		Diretta streaming con EVENTI SCUOLE UNISONA CINEMA
13	Coltivare le proprie passioni durante la settimana dello studente: <ul style="list-style-type: none"> • corso professionale da dj • corso di doppiaggio con "Studio 111" 		Docenti tutor, docenti del CdC, esperti esterni
Ore curricolari complessive di orientamento			Più di 30 ore

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE PROF.SSA LUCIA GARGIULO

ORE SETTIMANALI 3

TESTO; Poma Franco "Finanza pubblica" ed Principato

ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA.

1- Finanza pubblica ed economia di mercato

- a) L'attività economica della Pubblica Amministrazione.
- b) Il ruolo dello Stato nell'economia.
- c) Dalla finanza neutrale alla finanza funzionale

2- Gli obiettivi della finanza pubblica

- a) La finanza pubblica come strumento di politica economica.
- b) I principali obiettivi della politica fiscale.
- c) L'obiettivo della redistribuzione.
- d) L'obiettivo della stabilità.
- e) L'obiettivo dello sviluppo.
- f) Compatibilità degli obiettivi e programmazione delle scelte.

3- Gli strumenti della finanza pubblica.

- a) Il bilancio
- b) La spesa pubblica
- c) Le entrate pubbliche
- d) Il demanio ed il patrimonio
- e) L'impresa pubblica

4- I soggetti ed i diversi livelli della finanza pubblica

- a) Lo Stato e gli enti pubblici.
- b) I criteri di coordinamento tra finanza statale e finanza degli enti territoriali.

c) Finanza nazionale e finanza europea.

LA POLITICA DI BILANCIO.

1- Caratteri, funzioni e requisiti del bilancio

- a) La funzione politica e giuridica del bilancio.
- b) la funzione economica del bilancio.
- c) Vari tipi di bilancio: il bilancio di cassa e di competenza
- d) I principi del bilancio
- e) L'art.81 della costituzione: i criteri del bilancio

LA POLITICA DELLA SPESA

1-Dimensione e struttura della spesa pubblica

- a) La spesa pubblica come strumento di politica economica.
- b) Il volume della spesa pubblica
- c) Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica.
- d) Le politiche di contenimento della spesa
- e) La scelta tra diversi tipi di spesa.

2-La spesa per la protezione sociale

- a) Le finalità della spesa pubblica.
- b) Le ragioni dell'intervento pubblico
- c) I mezzi del finanziamento.
- d) La previdenza sociale
- e) l'assistenza sociale.
- f) La tutela della salute ed il Servizio sanitario nazionale
- g) Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale.

LA POLITICA DELL'ENTRATA

1-Le forme di entrata

- a) La funzione delle entrate pubbliche
- b) Le forme di entrata ed i criteri di classificazione.
- c) I tributi

d) I Prezzi.

2- Le Imposte

a) Imposizione dei tributi e principio di legalità

b) Presupposto ed elementi dell'imposta

c) Imposte dirette ed indirette.

d) Imposte speciali e generali, reali e personali

e) Imposte regressive proporzionali e progressive.

f) I principi giuridici ed amministrativi delle imposizione fiscale.

3- Gli effetti economici delle imposte

a) Il prelievo fiscale e la reazione del contribuente

b) L'evasione, l'erosione, l'elisione, elusione e la traslazione dell'imposta.

PROGRAMMA DI DIRITTO

DOCENTE PROF.SSA LUCIA GARGIULO

Classe 5A AFM

ore settimanali 3

Obiettivi della disciplina

Comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei più importanti aspetti giuridici. Interiorizzazione dell'educazione alla legalità, dell'educazione civica e sociopolitica. Comprensione del funzionamento della partecipazione democratica.

Programma svolto

- Le origini storiche della Costituzione
- L'articolo 1 – democrazia e condizioni che la rendono reale
- L'articolo 2 – diritti umani e solidarietà sociale
- L'articolo 53 – Lo Stato sociale
- L'ONU, le sue agenzie
- L'articolo 3 – uguaglianza formale e sostanziale
- L'articolo 10 – condizione dello straniero in Italia
- L'articolo 11- il principio pacifista
- Gli articoli dal 13 al 21 – Le libertà costituzionali
- Il Lavoro negli articoli della costituzione
- L'articolo 27- pene e rieducazione.
- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- L'Unione Europea e le fonti di diritto internazionale
- La Corte Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica
- Le autonomie locali
- La Pubblica Amministrazione:organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo

PROGRAMMA di INGLESE

Prof.ssa DI PAULI TIZIANA

Dal testo in adozione, Bowen, Cumino THINK BUSINESS, DeA Scuola Petrini, 2019

BUSINESS THEORY

UNIT 2 GLOBAL TRADE.

Global trade development. Reasons for international trade. Inequalities in trade. Fair trade.

UNIT 4 WORK IN THE NEW MILLENNIUM.

Changes in work patterns. Today's job market (da fotocopia) . Smart working. Coworking. Sustainable business. Corporate Social Responsibility. Recycling waste. Renewable energy.

UNIT 5 MARKETING.

The marketing concept. Market research. The marketing strategy:STP. The marketing mix. Branding.

CULTURAL BACKGROUND

THE EUROPEAN UNION.

The EU objectives. The EU and you. The development of the EU. The main EU institutions. The European Council. The European Parliament. The European Commission. The Council of the European Union. The Court of Justice of the EU. The European Court of Auditors. The European Central Bank.

THE UNITED NATIONS.

UNstructure. The Security Council. The General Assembly.

Sustainable Development Goals: Agenda 2030. War and peace. Crime and justice. Income inequalities. Gender inequalities. Health and well-being. Education. The environment.

UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS.

[youtube.com/watch?v=5RR4VXNX3jA](https://www.youtube.com/watch?v=5RR4VXNX3jA)

THE BRITISH GOVERNMENT.

A Constitutional Monarchy. The separation of powers. The Crown. Parliament. The House of Lords. The House of Commons. The political parties. Elections.

THE INDUSTRIAL REVOLUTION. THE BRITISH EMPIRE

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	CLEMENTI DANIELA
ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8
ORE SVOLTE	199 fino agli scrutini di giugno / 264

TESTO

Astolfi, Barale & Ricci "Entriamo in azienda up" Ed. Tramontana

❖ Ripasso e consolidamento delle conoscenze pregresse:

- a. Caratteristiche distintive delle Società di Persone e delle Società di Capitale.
- b. Le caratteristiche delle imprese industriali (lettura di poche pagine affidata alla Classe in modo autonomo).
- c. FONTI DI FINANZIAMENTO E LORO CARATTERISTICHE. L'AUTOFINANZIAMENTO E LE RISERVE.
- d. LE AZIONI E LE OBBLIGAZIONI e le caratteristiche che le differenziano.
- e. IL RIPARTO DEGLI UTILI.
- f. Le SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E L'ART. 2426 C.C., con particolare riguardo a:
 - le procedure contabili relative all'AMMORTAMENTO DEI BENI STRUMENTALI (costo storico del bene, vita utile del bene e cause economiche - tecniche di perdita di valore del bene, valore residuo finale del bene e criteri di ammortamento; piani di ammortamento e scritture di ammortamento, i f.di ammortamento come "riserve improprie");
 - la valutazione dei crediti commerciali (perdite su crediti, svalutazione specifica e svalutazione generica);
 - i fondi oneri e rischi (significato e funzione, i f.di oneri e rischi come "riserve improprie");
 - ratei e risconti.
 - Il TFRL: suo significato economico – giuridico e la procedura del suo calcolo al 31/12.
- g. I SISTEMI DI GOVERNANCE:
 - concetto di ORGANO;
 - finalità dell'UE nel ridisegnare la normativa; il sistema ordinario, dualistico e monistico e i diversi organi sociali.
 - Compiti dei diversi organi nella redazione, controllo ed approvazione del Bilancio d'Esercizio.
 - Funzione di CONTROLLO SULLA GESTIONE e funzione di CONTROLLO CONTABILE.

❖ Le Immobilizzazioni immateriali e materiali: loro acquisizione, gestione ed eliminazione:

- a. Modalità di acquisizione dei BENI STRUMENTALI: APPORTO, ACQUISTO, COSTRUZIONI IN ECONOMIA E COSTO DI FABBRICAZIONE, LEASING; patrimonializzazione dei costi;
- b. Vendita del bene strumentale e registrazione in P.D. della plusvalenza/minusvalenza;
- c. Valutazione e trattamento contabile in Bilancio dei "puri oneri pluriennali" - costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo - in base all'art. 2426 c.c.;
- d. Utilizzo dei beni strumentali (ammortamento, manutenzioni e riparazioni) ed eliminazione volontaria e involontaria dei beni strumentali.

- e. Le immobilizzazioni finanziarie (definizione delle voci in bilancio) e i processi di INTEGRAZIONE VERTICALE ED ORIZZONTALE.

❖ **Il Bilancio d'esercizio e la sua interpretazione:**

- a. Le funzioni del bilancio. Le componenti del bilancio che vanno a formare il SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO. Le diverse tipologie di Bilancio.
- b. Forma, struttura e contenuto dei prospetti contabili: lo Stato Patrimoniale, il Conto di Risultato Economico: le Aree di gestione. La Nota Integrativa e le tabelle di Movimentazione delle Immobilizzazioni e di Movimentazione delle voci del Patrimonio Netto.
- c. **Esercizi di Redazione dello Stato Patrimoniale civilistico e del Conto di Risultato Economico civilistico.**
- d. La normativa sul bilancio. La clausola generale di BILANCIO e I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.
- e. I CRITERI DI VALUTAZIONE civilistici – art. 2426 c.c. e confronto con il criterio base internazionale: il FAIR VALUE. Il criterio del COSTO AMMORTIZZATO per i debiti a medio – lungo termine. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.
- f. Il controllo annuale sul bilancio: la revisione contabile e la certificazione del bilancio.
- g. L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO E LA SUA RIELABORAZIONE: lo Stato Patrimoniale rielaborato prima e dopo il riparto dell'utile; il Conto economico riclassificato "a valore aggiunto" e "a costo del venduto".
- h. Il sistema degli INDICI DI BILANCIO: L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE – FINANZIARIA E L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ DI UNA AZIENDA.
- i. **Esercizi di Rielaborazione dello Stato Patrimoniale civilistico e del Conto di Risultato Economico civilistico ed esercizi di calcolo e commento degli indici di bilancio.**
- j. **Cenni al RENDICONTO FINANZIARIO e ALL'ANALISI PER FLUSSI, limitatamente alla redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio Circolante Netto (sono state svolte solo le esercitazioni presenti sul libro di testo).**

❖ **Costruzione del bilancio con dati a scelta, insegnando alla Classe un SISTEMA, una metodologia per meglio orientarsi nella risoluzione di esercizi di redazione del bilancio con dati a scelta, nel rispetto dei vincoli dati grazie soprattutto agli indici di bilancio, assumendo opportune ipotesi semplificatrici**

Svolgimento di alcune tracce assegnate all'Esame di Stato.

❖ **Il Sistema contabile direzionale.**

❖ **La Pianificazione strategica e il sistema di Programmazione e Controllo della gestione:**

- a. Il processo di Pianificazione strategica e le sue FASI. L'analisi SWOT.
- b. Il BUSINESS PLAN: definizione e funzione (non è stato svolto alcun esercizio esemplificativo).
- c. Catalogo dei principali modelli di strategia aziendale: in particolare le INTEGRAZIONI VERTICALI E ORIZZONTALI.
- d. L'importanza del Piano di Marketing tra i piani aziendali (non è stato svolto alcun esercizio esemplificativo: è stato dato alla Classe solo un esercizio esemplificativo per prenderne visione in piena autonomia).
- e. La Programmazione e il Controllo della gestione: procedura contabile per la redazione dei BUDGET SETTORIALI, del BUDGET DEGLI INVESTIMENTI e del BUDGET ECONOMICO; i COSTI STANDARD.

- f. L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DI COSTI E DI RICAVI. Le azioni correttive.
- g. **Esercizi di redazione di Budget settoriali e Budget economico.**

❖ **La Contabilità analitica/gestionale:**

- a. Le funzioni della CO.AN. inquadrata nel Sistema Informativo Direzionale; importanza della CO.AN per lo svolgimento della FASE DI CONTROLLO (controllo concomitante allo svolgimento della gestione e controllo a consuntivo).
- b. Gli oggetti e gli scopi della CO.AN.
- c. Le differenze tra la CO.AN. e la CO.GE., con particolare riguardo al concetto di COSTO.
- d. Le principali classificazioni dei costi. I costi fissi e i costi variabili. Le economie di scala.
- e. Le configurazioni di costo.
- f. Le diverse metodologie di calcolo dei costi aziendali: direct costing, full costing a base unica e a base multipla aziendale.
- g. **Esercizi sul direct costing e sul full costing per la determinazione delle diverse configurazioni di costo.**

❖ **Cenni al Marketing:** l'analisi della domanda (fattori che vengono presi in considerazione nelle indagini di mercato) e dell'offerta e quindi della concorrenza; il marketing aziendale, pubblico ed integrato; la segmentazione del mercato, i target di mercato e scelte relative all'azione di Marketing; gli elementi che costituiscono il Marketing Mix.

N.B.: Lo studio completo dell'argomento MARKETING, considerando solo l'aspetto teorico, è stato affidato ai singoli alunni/e in modo autonomo.

❖ **Il Bilancio socio – ambientale, considerando solo gli aspetti teorici.**

N.B.: Il completo studio dell'argomento è stato affidato ai singoli alunni/e in modo autonomo.

❖ Cenni, solo agli aspetti teorici della funzione creditizia della Banche; istruttoria di fido e le principali operazioni di raccolta e di impiego delle banche.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Sorce A. Lisa

Il Secondo Ottocento, l'età del Positivismo.

Il Naturalismo e il Verismo.

Il Verismo in Italia, la questione meridionale, il romanzo realista e sociale, il romanzo sperimentale e la tecnica dell'immediatezza; il criterio dell'impersonalità, l'ideale dell'ostrica.

Giovanni Verga, la vita, le opere, il pensiero e la poetica; da "I Malavoglia": Visita di condoglianze, La famiglia Malavoglia, La tempesta; Da "Mastro don Gesualdo": La morte di Gesualdo; novella Libertà, analisi dei testi.

L'irrazionalismo di fine secolo, il Decadentismo.

Il Simbolismo e il romanzo decadente.

Gabriele D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica; il superomismo, l'estetismo e il panismo; D'Annunzio e la prima guerra mondiale. Da "Il piacere": Andrea Sperelli, La bellezza come unico valore, Scrivo nell'oscurità, da "Alcyone" La pioggia nel pineto, analisi dei testi.

Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, vita, opere, pensiero.

Luigi Pirandello, vita, opere, pensiero e poetica. La crisi dell'uomo e dell'identità, la disgregazione dell'io, il relativismo conoscitivo, l'inettitudine del Novecento, il tema del doppio, Il Saggio sull'umorismo; da "Il fu Mattia Pascal" La nascita di Adriano Meis, Io e l'ombra mia; da Uno, nessuno e centomila" Un paradossale lieto fine, analisi testi. Pirandello drammaturgo, "Sei personaggi in cerca d'autore".

L'Ermetismo, caratteristiche generali, l'essenzialità della parola, il verso libero.

Giuseppe Ungaretti, vita, opere, pensiero, poetica; il poeta-soldato; da "L'Allegria": Veglia, Fratelli, analisi testuale.

Il Neorealismo, caratteristiche generali. Primo Levi, vita e opere; da "Se questo è un uomo" Questo è l'inferno. Analisi testuale.

Pier Paolo Pasolini, vita, pensiero, opere; da "Scritti Corsari" riflessioni su temi d'attualità, da "Ragazzi di vita" Il Ferrobedò, analisi testo.

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Sorce Anna Lisa

Gli anni difficili di fine Ottocento, il periodo 1870-1914, l'imperialismo e il colonialismo, le cause economiche, politiche, religiose; l'imperialismo informale degli USA.

La seconda rivoluzione industriale, cause e conseguenze, il Positivismo, caratteristiche.

Le ideologie irrazionali di fine Ottocento; la questione sociale e il movimento operaio, la nascita dei partiti di massa.

La grande depressione; gli scenari extraeuropei, il Giappone e gli Stati Uniti.

La Germania di Bismarck e Guglielmo II, le condizioni che facilitano lo scoppio della prima guerra mondiale.

L'età giolittiana.

La prima guerra mondiale, cause e conseguenze.

La rivoluzione russa.

L'avvento del fascismo, la marcia su Roma. Le caratteristiche dei totalitarismi. Il fascismo regime e la fascistizzazione del paese.

Il mondo fra le due guerre.

L'avvento del nazismo, le leggi razziali.

Le cause della seconda guerra mondiale e le conseguenze; la soluzione finale, la Shoah.

La Resistenza, il mondo diviso in due blocchi.

La guerra fredda, caratteristiche . La nascita della CEE e l'Unione europea.

Gli anni della ripresa in Italia, la nascita dell'Italia democratica (1945-1948). Dalla riforma agraria al boom economico.

PROGRAMMA DI FRANCESE

Prof.ssa MARTA SOTTILE

N°	Nome	Contenuti	Ore
1	Les services bancaires	<ul style="list-style-type: none"> • Les banques: • La Banque de France • Les banques en ligne • Les opérations bancaires • Les opérations boursières 	18
2	Les assurances	<ul style="list-style-type: none"> • La police d'assurance • L'assurance transport 	9
3	L'étude de marché	<p>La demande – L'offre – L'analyse des résultats</p> <p>Le marketing mix: La politique d produit -La politique de prix – La politique de distribution</p> <p>La politique de communication</p>	18
4	La mondialisation	<p>ARTICOLI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La mondialisation dans nos assiettes</i> • <i>Kusmi Tea : du thé ? Oui, mais français !</i> <p>Origines et conséquences de la mondialisation</p> <p>Avantages et inconvénients de la mondialisation</p> <p>La révolution numérique</p> <p>La délocalisation et la relocalisation</p> <p>Globalisation, glocalisation ou localisation</p>	18
5	L'environnement	<p>Le nucléaire en France</p> <p>Les énergies renouvelables (ER) en France</p> <p>Agenda 2030</p>	9
6	Les institutions de la France		9
7	L'Union européenne	<p>Les grandes étapes de l'Union européenne</p> <p>Le système institutionnel de l'Union européenne</p>	9
8	Espace littérature	<p>Le Naturalisme et Zola</p> <p>Le Symbolisme et Baudelaire</p>	9

Insegnamento della Religione Cattolica

Prof. Alessandro Manfredi

Classe 5A Afm

Anno Scolastico 2023-2024

Programma svolto

Il cammino dei bambini di Mindanao

Il conflitto tra gli ebrei e i Palestinesi

Storia dello Stato di Israele. Mai più la vendetta

Manifestazione "I bambini incontrano il Papa", 6 novembre 2023, Papa Francesco

Visione film "Contact"

Fede e ragione

Giubilei nella storia. La memoria dei martiri

Giornata della memoria? Celebriamola a Gaza. L'appello di Ghali per la pace

La disobbedienza di Saul (1Sam 15). Mosè e il vitello d'oro (Es 32). Dalla Legge del taglione (Es 21) all'insegnamento di Gesù (Mt 5, 38-48)

https://www.glistatigenerali.com/medio-oriente_religione/dal-taglione-allo-sterminio/

[Visione film "Sarò sempre tuo padre"](#)

Don Milani, «Lettera a don Piero».

Silvestro Montanaro, «Con il cuore coperto di neve»

[Da Barbiana al mondo intero - VinoNuovo.it](#)

Impronta mal distribuita,

L'altra via

[Non sono responsabile del sangue di lei! - VinoNuovo.it](#)



PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Pascalini Lucia Claudia

Classe VA AFM

a.s 2023-2024

Funzioni in una variabile

Dominio e segno di una funzione

Limiti, punti di discontinuità, asintoti

Derivata: definizione e significato geometrico, derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi, minimi e flessi

Grafico di una funzione (solo funzioni razionali intere e fratte)

Lettura del grafico di una funzione

La funzione esponenziale

Economia e funzioni in una variabile

Le funzioni domanda e vendita, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio

Funzione del costo, funzione del ricavo, funzione dell'utile.

Funzioni di due variabili

Disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Funzioni di due variabili.

Derivate parziali, massimi e minimi, massimi e minimi vincolati, massimi e minimi assoluti.

Funzioni di due variabili in economia

Funzioni marginali, determinazione del massimo del profitto

Problemi di scelta in condizioni di certezza

Ricerca operativa e le sue fasi

Problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta nel caso discreto, problema delle scorte, scelta fra più alternative.

Programmazione lineare (svolto prevalentemente utilizzando il software Geogebra)

Disequazioni in due incognite, funzioni in due variabili, modelli per la programmazione lineare, problemi di programmazione lineare in due variabili.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa GABRIELLA MORIGGI

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2

TESTO

Studenti informati, autori Balboni, Dispensa, casa ed. Il Capitello

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E ORGANICO

Miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, forza, mobilità e velocità

Incremento funzionale degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, articolare e muscolare Consolidamento delle abilità motorie complesse: movimenti finalizzati e speculari, affinamento del gesto sportivo.

SPORT DI SQUADRA PRATICATI IN STRETTA OSSERVANZA DELLE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE:

Pallavolo

Tennis - tavolo

Basket

Torneo scolastico di Pallavolo

TEORIA:

CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI

ALLEGATI:

- Allegato n°1 Riservato alla Commissione
- Allegato n°2 Riservato alla Commissione
- Allegato n°3 Riservato alla Commissione
- Allegato n°4 Elenco degli alunni
- Allegato n° 5 Relazione Tutor Prof.ssa Colombo e tabella ore PCTO
- Allegato n° 6 Simulazione prima e seconda prova e relative griglie di valutazione, griglia di valutazione della prova orale

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Manfridi Alessandro	Religione	Alessandro Manfridi
Sorce Annalisa	Italiano e Storia	Annalisa Sorce
Di Pauli Tiziana	Inglese	Tiziana Di Pauli
Sottile Marta	Francese	Marta Sottile
Pascalini Lucia Claudia	Matematica	Lucia Pascalini
Clementi Daniela	Economia Aziendale	Daniela Clementi
Gargiulo Lucia	Diritto E Scienze delle Finanze	Lucia Gargiulo
Moriggi Gabriella	Scienze Motorie	Gabriella Moriggi
Pecorelli Alessandra Pina	Sostegno	Alessandra Pina Pecorelli
Piergiovanni Chiara	Sostegno	Chiara Piergiovanni

Il coordinatore di classe

La Dirigente Scolastica

Chiara Piergiovanni



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 06 97859443 – Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it

CAT – AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506

I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

Allegato n° 5 (Documento del 15 maggio classe 5A AFM prot. n° 4822/11.2 del 15/05/2024)

RELAZIONE FINALE PCTO A.S. 2023-2024

(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)

Relazione finale tutor scolastico interno

Tutor Scolastico: Prof.ssa Elisa Colombo

Classe: 5 A Indirizzo : Amministrazione finanza e marketing

Il presente documento presenta, in forma sintetica, una tabella riepilogativa dei percorsi di PCTO svolte dagli alunni nel triennio 2021/22 - 2022/23 - 2023/24.

La classe ha svolto nel corso del terzo, quarto e quinto anno le attività inerenti ai PCTO per un totale di 150 ore; si tratta di attività di formazione sulla sicurezza, la partecipazione a progetti in apprendimento in modalità e-learning e in presenza, preparazione all'esperienza in azienda attraverso Stage.

Gli obiettivi del percorso PCTO sono:

- Favorire l'orientamento degli studenti, per valorizzarne aspirazioni personali, interessi e stili di apprendimento ed aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro.
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità.
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno scambio di esperienze ed una crescita reciproca.

Si allega alla presente lo schema riassuntivo relativo ai percorsi PCTO ex ASL svolta per ciascun alunno nel corso del triennio.

Ladispoli 10 maggio 2024

Tutor interno
Prof.ssa Elisa Colombo



Ministero dell' Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”



I.S.I.S. G. Di Vittorio
LADISPOLI

Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585

Tel. 0697859443 – Sito: www.istatdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it

CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059508

I.P.S.A.R. - Via Federici, nuc Cod. mecc. RMRH05901Q

ALLEGATO n° 6 (Documento del 15 Maggio classe 5A AFM prot. n°4822/11.2 del 15/05/2024)

- Simulazione prova di Italiano e relativa griglia di valutazione
- Simulazione prova di Economia Aziendale e relativa griglia di valutazione
- Griglia di valutazione prova orale

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, dalla raccolta *Vita dei Campi* in *Vita dei Campi* e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

Turiddu¹ Macca, il figlio della gnà² Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura³, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata. Ma con tutto ciò Lola di massaro⁴ Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa⁵ con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria? Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio⁶ alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vedel — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancoral — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

— Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

— È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.

Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava⁷, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho piante dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese.

Ora addio, gnà Lola, facemu cunti ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiù⁸ —

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

— Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa.

Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo⁹ da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

— Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

— La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, orai

— Io non me li merito i re di corona.

— Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola,

non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

— La volpe quando all'uva non ci poté arrivare...

Confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.

Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

¹ Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore

² gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo

³ quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicendo il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini

⁴ massaro: fattore

⁵ si era fatta sposa: si era fidanzata

⁶ viaggio: pellegrinaggio

⁷ quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"

⁸ facemu cunti ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiù: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita.

È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo

⁹ camparo: custode di campi e bestiame

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *"Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente."*
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizzate il comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Tratto da "Giovanni Comisso, *Mio sodalizio con De Pisis*" (1954) Neri Pozza, Edizione 1993

Nella primavera del 1919, da poco finita la guerra, mi trovavo a Roma per frequentare presso l'Università un corso speciale organizzato per gli studenti che erano ancora alle armi. Avevo ventitrè anni e, sebbene avessi fatto quattro anni di guerra, mi trovavo solo allora al mio vero ingresso nella vita. La guerra era stata come una prolungata vacanza, ora avrei dovuto combattere per me, pensare agli studi, capire cosa avrei dovuto fare nella vita e assecondarmi. Avevo riempito, fino dalla mia prima giovinezza, solo alcuni taccuini di appunti e pubblicato, nel 1916, a cura del mio amico scultore Arturo Martini, un libriccino di minute poesie, ma sentivo che ero destinato a scrivere libri. A Roma conoscevo il poeta Arturo Onofri, che si era congratulato con me per quel mio libriccino e che avevo voluto incontrare nel 1918, durante una mia licenza. Nella stessa occasione ero stato presentato da Arturo Martini ad Alpinolo Porcella, artista e uomo assai curioso.

Non avevo molta voglia di frequentare le lezioni all'Università, passavo le mie ore in facili amori pretesi dai miei vent'anni, in visite pomeridiane alla casa di Onofri, dove convenivano letterati suoi amici. Alla sera andavo spesso in quella di Porcella, la moglie e la figlia del quale si dilettavano di pittura coprendo stranamente tutte le pareti delle stanze. Da lui conobbi il pittore Giorgio De Chirico e un giorno che ero andato a prendere il caffè, dopo colazione venne Filippo De Pisis, di passaggio da Ferrara per andare a Napoli, diceva, per visitare Benedetto Croce e consultare la sua biblioteca.

Nel sedersi a capo della tavola mi guardò acutamente per un attimo, ma subito prese a parlare sempre di se stesso, di certi suoi libri che stava per pubblicare, di una foruncolosi che lo aveva tormentato al collo, dei suoi vestiti, delle sue impressioni romane, della sua vita a Ferrara e sembrava che di me non si curasse. Mi stupivano i suoi occhi penetranti e sfuggenti, la sua voce nasale, la sua camicia di una tela che si usa per i materassi e il suo modo di stare seduto, eretto come un professore in cattedra. [...]

Giovanni Comisso (Treviso, 3 ottobre 1895 - Treviso 21 gennaio 1969). Dopo aver partecipato come volontario alla prima guerra mondiale e, nel 1920-21, all'impresa di Fiume, ha vissuto a Genova, lavorato come libraio a Milano e commerciante d'arte a Parigi. Negli ambienti artistici della capitale ebbe modo di frequentare i maggiori intellettuali dell'epoca: tra essi, strinse un lungo sodalizio con il pittore De Pisis e con lo scultore Arturo Martini. Le sue numerose esperienze di giornalista in Italia e all'estero come inviato speciale sono raccolte nei volumi: *Questa è Parigi*, *Donne gentili*, *Amori d'oriente*, *Un italiano errante per l'Italia*, *La Favorita*, *La Sicilia*, *Viaggi felici*, *Approdo in Grecia*. Ha collaborato alle riviste "Solaria" di cui è stato il più estroso rappresentante, "L'Italiano"; al settimanale "Il Mondo" e ai quotidiani "Corriere della Sera", "Il Giorno" e "Il Gazzettino".

La sua scrittura delinea un gusto della vita fatto di ozio, libertà, gusto di fantasticare. Numerosi i riconoscimenti in vita: il premio Bagutta 1928 per *Gente di mare*; il Viareggio 1952 per *Capricci italiani*; lo Strega 1955 per *Un gatto attraversa la strada*; il Puccini-Senigallia 1967 con *Viaggi felici*.

1. Comprensione del testo

Dopo aver letto con attenzione il brano elabora un testo sintetico in cui risultino evidenti i passaggi nella condizione esistenziale dell'Autore.

2. Analisi del testo

- 2.1 In quali passaggi del brano risaltano, seppure in modo non esplicito, significativi riferimenti al mondo intimo dell'Autore?
- 2.2 Quali sono i passaggi testuali che esprimono il gusto per l'ozio, l'osservazione e la predilezione per la scrittura?
- 2.3 Soffermati sulla chiarezza lessicale e sulla interessante concatenazione sintattica: a quali effetti stilistici tende l'Autore?
- 2.4 Quale idea di De Pisis l'Autore vuole trasmettere? Esponi la tua risposta con opportune argomentazioni.

3. Relazione con il contesto storico e culturale

Traendo spunto dal brano proposto, delinea, sulla base delle conoscenze di studio, delle letture e di altre fonti significative, il contesto storico-politico e artistico-letterario di riferimento evidenziato nei passaggi in cui l'Autore fa riferimento alle sue esperienze belliche.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della
5 repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano
10 la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi
15 recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una
20 *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo
25 quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre

30 spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia
35 assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 26).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i

Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata

di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Jonathan Safran Foer, *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi*, Guanda, 2019, pp. 143-144.

- 5 Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla
- 10 combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.
- 15 Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema *ambientale* – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel
- 20 nostro futuro, ma nel nostro passato.
- Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Produzione

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di *riscaldamento globale*. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Grigli di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi del testo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M223 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto segue:

Da: Relazione sulla gestione al bilancio 31/12/2014 – art. 2428 codice civile

-
- *Vendite e approvvigionamenti*

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2014; nel secondo semestre si è registrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

- *Andamento economico, patrimoniale e finanziario*

Il bilancio al 31/12/2014 chiude con un utile netto di 102.000 euro determinato, tra l'altro, per effetto della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro.

La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/2014 rispetto all'anno precedente. Le immobilizzazioni rappresentano il 60% del totale degli impieghi.

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione tra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore:

Indici	esercizio 2014	di settore
ROE	6%	8%
ROI	8%	12%
ROS	7%	10%



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M223 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

- *Attività di ricerca e sviluppo*

L'attività di ricerca e sviluppo è stata realizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti.

Nel catalogo presentato per l'esercizio 2015 sono stati inseriti nuovi prodotti per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

Per automatizzare l'ultima fase della produzione è stato progettato, ed è in fase di realizzazione interna, un nuovo impianto.

- *Rischi finanziari*

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente acuto in questi periodi di crisi, per cui Alfa spa ha stipulato un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione. I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti. Negli ultimi due esercizi l'azienda è stata costretta a concedere una maggiore dilazione di pagamento ai clienti per far fronte alla particolare situazione economica.

- *Rischi di liquidità*

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spinto l'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

- *Relazioni con l'ambiente*

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

- *Evoluzione prevedibile della gestione*

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2015 si può prevedere un ulteriore calo delle vendite che non dovrebbe compromettere la positività del risultato economico di fine esercizio.

-

Il candidato, dopo aver analizzato il testo, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione dei documenti di bilancio e presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2014 di Alfa spa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M223 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2014 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Alfa spa pianifica per l'esercizio 2015 la diversificazione della produzione come emerge dalla Relazione sulla gestione. Predisporre il budget economico elaborato dall'impresa all'inizio dell'esercizio.
3. Per contrastare la contrazione delle vendite Beta spa, impresa industriale, decide di ricorrere, nell'esercizio 2015, ad azioni promozionali che possono consentirle di raggiungere gli obiettivi prefissati. Presentare il piano di marketing che evidenzia:
 - la situazione del mercato in cui opera l'impresa
 - i punti di forza e di debolezza dell'impresa
 - le opportunità e le minacce provenienti dal mercato
 - gli obiettivi da raggiungere
 - le leve di marketing che l'impresa intende adottare.
4. Le imprese bancarie operano sul mercato creditizio attuando operazioni di raccolta e di impiego fondi rispettando vincoli imposti dalla normativa e da una equilibrata gestione aziendale. Analizzare sotto l'aspetto giuridico, tecnico ed economico due operazioni di impiego fondi ed evidenziarne i riflessi economici e finanziari sui bilanci dell'impresa bancaria e dell'impresa cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario- patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

